



CAMPAGNA NAZIONALE  
DI PREVENZIONE DEI RISCHI PER LA  
SALUTE DA ESPOSIZIONE ALLA PLASTICA

# La plastica nel gioco e nei giocattoli

A cura di: **Anna Maria Moschetti**

## IL DIRITTO AL GIOCO DEI BAMBINI

La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza norma, all'articolo 31, il diritto dei bambini al riposo, al tempo libero, al gioco ed alle attività ricreative, a partecipare alla vita culturale ed artistica. L'abbondanza di giocattoli

è associata ad una ridotta qualità di gioco mentre per la promozione dello sviluppo infantile attraverso il gioco è prioritario garantire spazi verdi nelle aree urbane per l'incontro e il gioco libero e spontaneo.

## L'ESPOSIZIONE ALLA PLASTICA NEI CONTESTI DI GIOCO: PARCHI URBANI ED AREE GIOCO

I bambini che vivono in città e che giocano nelle piazze, nei parchi e nelle aree gioco sono **esposti all'inalazione delle microplastiche atmosferiche** tra cui quelle prodotte dall'abrasione degli pneumatici e dall'usura dei freni degli autoveicoli. Altre fonti di esposizione sono le strutture di gioco in plastica e i tappeti di erba sintetica dei campi da gioco, compresi i materiali di riempimento granulari di gomma, prodotti prevalentemente dal riciclo di pneumatici usati.

Il **materiale da intaso** rappresenta il maggior contributo in termini di uso di microplastiche nei prodotti in generale nonché la principale fonte a livello europeo di emissioni ambientali di micro-particelle di polimeri sintetici aggiunti intenzionalmente. Esso può contenere sostanze chimiche potenzialmente nocive tra cui idrocarburi policiclici aromatici (IPA), metalli e ftalati e rilasciare idrocarburi organici volatili e semivolatili (VOC e SVOC).

Recentemente l'UE ha espresso una chiara preferenza per un divieto di immissione sul mercato rispetto ad una deroga al divieto subordinata all'attuazione di misure di gestione dei rischi, proprio in virtù dei rischi sopraelencati ma i tempi per l'attuazione di questa norma sono molto lunghi, 31 Ottobre 2031.



Bambola artigianale in lana  
fatta da Maria Luisa Signore

## L'ESPOSIZIONE ALLA PLASTICA NEI CONTESTI DI GIOCO: I GIOCATTOLI

In commercio ci sono giocattoli di plastica, peluches e bambole rivestiti di materiali sintetici. I rischi per i bambini sono associati al contatto orale con le sostanze chimiche pericolose rilasciate dai giocattoli (ftalati, Bisfenolo A, ritardanti di fiamma, tensioattivi, fragranze, coloranti, stabilizzanti, ritardanti di fiamma etc.), soprattutto nel periodo del comportamento bocca-mano (0-3 anni); al contatto per via dermica e all'inalazione di sostanze volatili o di microfibre dai peluches e dalle stoffe degli abiti delle bambole. I bambini possono inoltre ingerire piccoli pezzi di plastica attraverso il mordicchiamento.

Tutti i giocattoli venduti nell'Unione Europea devono recare il marchio CE (direttiva 2009/48/CE) che limita o vieta l'uso di sostanze ritenute pericolose. Il sistema europeo comunitario Rapex verifica la conformità di prodotti immessi nel mercato (tra cui i giocattoli) con la direttiva 2009/48/CE. Nonostante le regole severe, nel 2022 **i giocattoli sono stati in cima all'elenco delle segnalazioni di prodotti pericolosi nell'UE**, rappresentando il 23% di tutte le notifiche. Nel periodo 2012-2019, inoltre, la direttiva è stata modificata 14 volte per adattarla alle nuove prove scientifiche che hanno evidenziato rischi precedentemente sconosciuti per i bambini, specialmente in relazione all'esposizione a sostanze chimiche. Permane, dunque, il rischio da esposizione combinata a più sostanze chimiche e dei potenziali effetti delle basse dosi. Inoltre, la presenza di metalli nei giocattoli fabbricati negli anni scorsi in quantitativi eccedenti i limiti attualmente imposti suggerisce di non utilizzare vecchi giocattoli di plastica. Lo studio **Life Persuaded** di biomonitoraggio di ftalati e bisfenolo A in coppie madre-bambino italiane ha dimostrato che l'uso quotidiano e prolungato di giochi in plastica è tra i principali fattori associati a maggiori livelli di bisfenolo A e ftalati misurati nelle urine dei bambini dai 4 ai 6 anni.



## RACCOMANDAZIONI

- 1) **Promuovere il gioco libero in spazi verdi** o in contesti urbani posti distanti dalle vie ad alto traffico e/o circondati da zone a bassa velocità: 20 Km/h.
- 2) Parchi gioco: favorire l'uso di **strutture da gioco** in materiali **diversi dalla plastica**.
- 3) Favorire il gioco nei **campi da calcio in prato naturale**. Laddove sia inevitabile il gioco in campetti di calcio in prato sintetico è necessario suggerire di:
  - lavarsi sempre le mani dopo aver giocato sul campo e prima di mangiare;
  - pulire rapidamente eventuali tagli o graffi;
  - Togliersi le scarpe/tacchetti, l'attrezzatura sportiva e le uniformi all'esterno per evitare che i granuli penetrino in casa.
  - Se capita di avere granuli di gomma in bocca non ingerirli.
- 4) Nelle sale d'attesa degli ambulatori pediatrici dei medici di famiglia o negli ospedali, nei nidi e nelle scuole per l'infanzia creare **ambienti liberi dalla plastica**.
- 5) Tra i libri per bambini resi disponibili nei luoghi pubblici includere **libri di educazione ambientale** sulla riduzione dell'uso della plastica.
- 6) **Evitare** nel periodo 0-3 anni, e possibilmente anche in seguito, **l'uso di giocattoli di plastica** preferendo giocattoli di materiali naturali e favorendo il gioco libero all'aria aperta con altri bambini. Suggerire comunque di limitare il numero dei giocattoli.
- 7) Acquistare solo **peluches e bambole di materiali naturali**, come cotone o lana. Non usare giocattoli di plastica vecchi o usurati.
- 8) Porre attenzione a tutto quello che ha un **odore percepibile** perché è un indicatore della presenza di sostanze chimiche volatili.
- 9) Controllare sempre che i giocattoli riportino il **marchio CE**, prestando attenzione alle contraffazioni.

IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



PER APPROFONDIMENTI E ALTRI MATERIALI VISITA IL SITO: [WWW.ISDE.IT/PROGETTO-PLASTICA/](http://WWW.ISDE.IT/PROGETTO-PLASTICA/)

PER CONOSCERE IL GRUPPO DI LAVORO: [https://www.isde.it/wp-content/uploads/2023/09/Gruppo-di-lavoro-e-collaboratori\\_DEF-1.pdf](https://www.isde.it/wp-content/uploads/2023/09/Gruppo-di-lavoro-e-collaboratori_DEF-1.pdf)